



Settore Servizi Ambientali

Via Ottavio Valiante, n. 30

84078 Vallo della Lucania (SA)

RELAZIONE TECNICA

*SERVIZIO DI CARATTERIZZAZIONE ANALITICA,
TRASPORTO E RECUPERO DI FANGHI CER 190805
DERIVANTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE
REFLUE URBANE EFFETTUATO PRESSO I
DEPURATORI GESTITI DA “CONSAC GESTIONI
IDRICHE SPA”*

f.to ing. *Felice Lucia*

Feb. 2021

INDICE

PREMESSA.....	2
ATTIVITÀ PREVISTE.....	2
LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E QUANTITÀ	3
TEMPISTICA.....	5
TIPOLOGIA DEL RIFIUTO	5
STIMA DEL COSTO DEL SERVIZIO	5

PREMESSA

La presente Relazione Tecnica è predisposta sulla base di quanto previsto dal D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. al fine di fornire una dettagliata descrizione del servizio che la Società Consac Gestioni Idriche S.p.A., di seguito **CONSAC**, intende porre in appalto. In particolare, **CONSAC** intende porre in appalto l'esecuzione del servizio di **campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità, redazione del certificato di analisi, trasporto e recupero**, con personale e mezzi dell'impresa, dei rifiuti **speciali non pericolosi** (CER 190805) costituiti da **fanghi prodotti nel trattamento delle acque reflue urbane** presso gli impianti di depurazione gestiti da **CONSAC**.

CONSAC è, difatti, il soggetto abilitato a svolgere il servizio idrico integrato di cui all'art. 141 e seguenti del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., e, pertanto, è la Società affidataria del servizio nell'Area Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Alla data odierna, **CONSAC** gestisce n. 64 impianti di trattamento delle acque reflue urbane ubicati nell'Area Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

Ai fini del rispetto degli obiettivi di qualità tecnica previsti dall'Allegato A alla Deliberazione del 27/12/2017 917/2017/R/IDR "*Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RTQI)*", occorre ridurre il quantitativo dei fanghi smaltiti in discarica. Pertanto, si rappresenta la necessità di favorire le operazioni di recupero e di ricorrere, solo qualora non tecnicamente possibile, all'operazione di smaltimento.

Per completezza, si ribadisce che:

- ai sensi dell'Allegato C alla Parte Quarta del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per **recupero** si intende la seguente operazione:

- "*R3: riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)*".

Nei successivi paragrafi sono descritte le attività oggetto della procedura di affidamento, i luoghi di esecuzione del servizio e tutte le informazioni tecniche utili a chiarire la corretta modalità di svolgimento del servizio e funzionali ad una corretta formulazione dell'offerta.

ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività, oggetto della procedura di affidamento, richieste, ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., sono:

- **campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi,**
- **trasporto,**
- **recupero**

di rifiuti speciali non pericolosi (CER 19.08.05) costituiti da **fanghi prodotti nel trattamento delle acque reflue urbane** presso gli impianti di depurazione gestiti da **CONSAC** di seguito indicati.

Per ciascun impianto di depurazione sono indicate la quantità di fanghi da recuperare, stimata sulla base dei quantitativi prodotti nei precedenti anni di gestione, nonché la frequenza del servizio di recupero.

Gli impianti di depurazione sono suddivisi in lotti funzionali al fine di garantire il servizio oggetto dell'appalto.

Le modalità di prelievo campione, caratterizzazione analitica, trasporto e recupero dei fanghi devono essere conformi alla normativa ambientale vigente al momento dell'appalto, alle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni e alle nuove norme che potrebbero essere emanate nel corso dell'espletamento del servizio, ed, in particolare:

- D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Parte Quarta);
- Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/UE;
- Regolamento 19 luglio 2016 n. 1179/2016/UE;
- Regolamento 16 dicembre 2008 n. 1272/2008/CE;
- Regolamento 8 giugno 2017 n. 997/2017/UE;
- D.M. 5 febbraio 1998;
- D. Lgs. n. 99 del 27/01/1992.

Se dovessero subentrare nuove normative sulla tracciabilità dei rifiuti nel corso dell'espletamento del servizio, è obbligo dell'**Appaltatore** attenersene.

Le attività lavorative legate al servizio dovranno svolgersi nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto dal DPR n. 177 del 14/09/2011 "*Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*".

Tutte le attrezzature e le operazioni necessarie allo svolgimento del servizio nel rispetto della norma sono a carico dell'aggiudicatario del servizio stesso.

LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E QUANTITÀ

I luoghi di esecuzione del servizio, oggetto della procedura di affidamento di:

- **campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi,**
- **trasporto,**
- **recupero**

di rifiuti speciali non pericolosi (CER 19.08.05), costituiti da fanghi palabili, sono riportati nella sottostante Tabella, con indicazione della frequenza del servizio richiesta e delle quantità stimate per ciascun impianto di depurazione. Detti fanghi sono stati disidratati, nella maggior parte degli impianti di depurazione, mediante

l'accumulo e il drenaggio in letti di essiccamento, fino a divenire "palabili"; in alcuni impianti di depurazione il processo di disidratazione avviene in maniera meccanica mediante nastropressa o decanter.

Il quantitativo complessivo di rifiuti speciali prodotti presso gli impianti di depurazione indicati nella successiva tabella è stimato, per cui eventuali variazioni in eccesso o in difetto sono dichiarate plausibili.

Si precisa che le attività di caricamento dei rifiuti e di pesa degli stessi sono a carico di **CONSAC**.

6	Lotto	Località	Annuale	Anno tonn	Biennio tonn.
1	Casaletto Spartano	Località Ponte	Annuale	15,0	30,0
2	Sapri	Capoluogo, località Fortino	Trimestrale	125,0	250,0
3	Tortorella	Capoluogo, località Fontana Vecchia	Annuale	12,0	24,0
4	Vibonati	Frazione Villammare, località Irace	Semestrale	50,0	100,0
5	Sala Consilina	Località Taverne	Annuale	12,7	25,4
6	Pertosa	Capoluogo, località Arnaci Sottani	Annuale	8,0	16,0
7	Auletta	Località Mattina	Annuale	5,0	10,0
8	Caggiano	Località Varco della Mole	Annuale	12,0	24,0
9	Auletta	Località Muro Maffuzio	Annuale	8,0	16,0

TEMPISTICA

La durata dell'appalto è di due anni decorrenti dalla data della stipula del contratto.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

La tipologia del rifiuto è: **Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane - Codice CER 19 08 05.**

STIMA DEL COSTO DEL SERVIZIO

La definizione del costo presunto del servizio da porre in appalto è stata effettuata sulla base dell'analisi prezzi di seguito indicata.

Si rappresenta che, qualora dalla caratterizzazione analitica dei fanghi risultasse che gli stessi non sono idonei al recupero, il prezzo di applicazione unitario per lo smaltimento in discarica al netto della sicurezza è: 220,98 €/tonnellata.

Il costo complessivo del servizio richiesto è riportato nella tabella analisi prezzi.